



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

AVVISO DI SELEZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO A TITOLO GRATUITO DI UN IMMOBILE CON ANNESSO TERRENO AGRICOLO SEQUESTRATO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA DA CANDIDARE AL BANDO DELLA REGIONE PUGLIA “DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO”.

Premesso che:

- ✓ In attuazione alla Legge Regionale n. 14 del 28/03/2019 “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza”, la Regione Puglia ha pubblicato l’Avviso pubblico “Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile”. POR PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE 9.14.
- ✓ Il Comune di Modugno, solo ed esclusivamente in caso di finanziamento dell’intervento, si impegna ad **affidare in concessione a titolo gratuito per 5 anni** il bene individuato rifunzionalizzato, a soggetti del terzo settore - in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione dei beni confiscati - con comprovata esperienza sul tema identificato, che possano garantire autosostenibilità finanziaria per la gestione dell’iniziativa e attività senza scopo di lucro e con nessun onere a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti.
- ✓ con Delibera di Giunta n. 53 del 23.03.2021 avente ad oggetto “POR PUGLIA 2014/2020- OT IX- AZIONE 9.14 . AVVISO PUBBLICO DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO: STRATEGIA DI COMUNITÀ PER UNO SVILUPPO RESPONSABILE E SOSTENIBILE ATTO DI INDIRIZZO.”, l’amministrazione comunale ha inteso candidare un immobile sequestrato alla criminalità organizzata al finanziamento di che trattasi, dando mandato al Servizio 9- Servizi Sociali di provvedere ad avviare percorsi di partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza e procedura di evidenza pubblica finalizzata alla selezione di un soggetto, in possesso dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati, che candidi un’ipotesi di riutilizzo del bene confiscato e a cui affidare la gestione del bene medesimo.
- ✓ Il Comune di Modugno intende partecipare all’Avviso pubblico POR PUGLIA 2014-2020 OT IX AZIONE 9.14. DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO al fine di ottenere il finanziamento per riqualificare l’immobile, con annesso terreno, sito in Modugno (Ba), alla contrada S. Maria della Grotta con annesso terreno (individuati al catasto urbano al foglio n. 23, particella 74) confiscato alla Criminalità organizzata (M Bene 325479).



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Richiamati:

- ✓ Il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.”*
- ✓ L'art. 1 comma 5 e l'art. 5 comma 1 della Legge 328/2000;
- ✓ gli artt. 19 e 56 della Legge Regionale n. 19 del 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, nonché gli artt. 21 e 24 del Reg. reg. n. 4/2007, attuativo della citata legge, che disciplinano le istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali;
- ✓ il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- ✓ Le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, aventi oggetto: ”Determinazione delle linee guida per l'affidamento dei servizi agli Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali”, che all'art. 5, recitano: “La coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.”

Evidenziato che:

L'ANAC, nella deliberazione n. 32/2016 osserva che, il percorso di co-progettazione potrebbe articolarsi nelle seguenti fasi:

- ✓ pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione e nel quale sono indicati un progetto di massima dell'attività da realizzare, nonché i criteri di valutazione;



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

- ✓ individuazione del soggetto o dei soggetti dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di partecipazione, le caratteristiche della proposta progettuale, i costi del progetto;
- ✓ avvio dell'attività vera e propria di co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti.
- ✓ stipula della convenzione.

Dettagli circa la proposta di riqualificazione del bene sequestrato alla criminalità organizzata.

“Il progetto intende perseguire quale fine la rigenerazione urbana e rurale che darà nuova vita ad uno spazio confiscato di 3000 mq attraverso la creazione di un Parco Agricolo Urbano Multifunzionale. L'intera area verrà ridefinita e riorganizzata in modo tale da capovolgere la vecchia destinazione d'uso e dare forma ad uno spazio in grado di attivare percorsi di partecipazione attraverso il pieno coinvolgimento della comunità modugnese. Il processo di re-significazione sull'intera area verrà attivato attraverso interventi strutturali/architettonici e tramite l'impiego di modelli di gestione condivisa e plurale, in modo da trasformare uno spazio chiuso e circoscritto, adibito in passato ad attività illecite, in uno spazio aperto, accessibile, sostenibile e trasparente. Gli spazi racchiusi all'interno dell'area presentano al proprio interno moduli e strumenti con funzioni diversificate che in maniera dialogica coesistono nell'intera area, consentendo la fruizione di spazi e attività capaci di coesistere tra loro e di intercettare bisogni e necessità intergenerazionali e trasversali.

Gli strumenti e le aree primarie attualmente definite saranno:

- ✓ *1 Ufficio di gestione: focalpoint atto ad ospitare le attività di segreteria e coordinamento a carico del soggetto gestore. Lo spazio presenta servizi igienici indipendenti.*
- ✓ *1 Sala polifunzionale di comunità: spazio adibito ad ospitare i momenti di incontro e di coordinamento delle diverse realtà sociali, singoli cittadini e organizzazioni, che animeranno l'area;*
- ✓ *Orto Sociale: 1000 mq orti suddivisibili in moduli da affidare a famiglie o singoli cittadini o ad associazioni, per la piantumazione e la coltura di varietà arboree diversificate;*
- ✓ *Toollibrary: il progetto prevede la realizzazione di una bottega che raccoglierà i diversi attrezzi agricoli che verranno impiegati per la cura dei diversi lotti adibiti ad orto sociale e dell'intera struttura;*
- ✓ *Libreria sociale: area dedicata alla raccolta di materiale librario con specifiche raccolte editoriali dedicate alle metodologie di coltura, studio delle specie arboree, narrativa e saggistica generica;*
- ✓ *Area pet-terapy- community farm: area dedicata a specie animali di piccola taglia;*
- ✓ *Giardini sensoriali: aree con colture sinergiche che si alterneranno alle aree adibite agli orti sociali, ospitando al proprio interno piante officinali autoctone;*



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

- ✓ *Blocco servizi igienici avventori;*
- ✓ *Area laboratori – Fab-lab: l'area sarà dedicata alle attività di falegnameria e ai laboratori didattici incentrati sull'artigianato;*
- ✓ *Agorà: l'area avrà l'obiettivo di ospitare all'aperto le manifestazioni di interesse pubblico che coinvolgeranno sia i soggetti attivi all'interno della struttura, che i partecipanti esterni*
- ✓ *Bio-lago di fitodepurazione: area di riciclo virtuoso delle acque atta ad ammortizzare il consumo idrico per gli orti e per la community farm;*
- ✓ *Area ricariche auto elettriche;*
- ✓ *Fornodi comunità: il forno verrà impiegato per la preparazione degli alimenti prodotti all'interno dell'orto sociale;*
- ✓ *Circuito: l'intera area sarà circoscritta all'interno di una pista perimetrale che consentirà di raggiungere comodamente ogni area e potrà essere impiegata per attività sportive (jogging).*

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si rende noto che è indetta un'istruttoria pubblica per l'individuazione di uno soggetto che abbia i requisiti di ammissibilità di cui al successivo art. 3 e che sia disponibili co-progettare una proposta progettuale e a cui concedere il concessione gratuita il bene riqualificato per un lasso temporale di 5 anni.

Art. 1- OGGETTO

La presente procedura ad evidenza pubblica è volta all'individuazione di Soggetti del Terzo Settore con i quali attuare una co-progettazione, prevedendo l'utilizzo in comodato d'uso gratuito degli immobili in oggetto per le finalità di seguito descritte, prettamente sociali e rispondenti alle esigenze del territorio.

Art. 2 FINALITA'

Il bene è concesso a titolo gratuito per la durata di cinque anni, per la realizzazione di un progetto avente le seguenti finalità sociali:

- ✓ Percorsi di pet therapy per minori ed adulti in condizione di disabilità e fragilità sociale;
- ✓ Attuazione di interventi e servizi volti a supportare soggetti con fragilità socio- economica e a rischio di marginalità sociale;
- ✓ Svolgimento di attività a favore della cittadinanza legate all'agricoltura sociale;
- ✓ Attività di sensibilizzazione volte all'intera cittadinanza.



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Art. 3- DESTINATARI

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso i Soggetti che possono essere assegnatari di beni in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 “Codice antimafia beni confiscati alla criminalità organizzata”

- ✓ Comunità, anche giovanili;
- ✓ Enti, associazioni, maggiormente rappresentative degli Enti Locali;
- ✓ Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11 agosto 1991, n. 266;
- ✓ Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;
- ✓ Comunità terapeutiche e centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- ✓ Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni.
- ✓ Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.309 del 09/10/1990;
- ✓ Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Tenuto conto che la disposizione è indirizzata anche ai Soggetti del privato sociale, fra gli Enti sono da includere anche gli Enti del Terzo Settore, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Ne consegue, pertanto, che la platea dei Soggetti interessati, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore, include:

- ✓ le organizzazioni di volontariato;
- ✓ le associazioni di promozione sociale;
- ✓ gli enti filantropici;
- ✓ le cooperative sociali;
- ✓ le reti associative;
- ✓ le società di mutuo soccorso;
- ✓ le associazioni;
- ✓ le fondazioni;
- ✓ gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento,



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit. Si considerano, infine, di interesse generale, se svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, le attività aventi ad oggetto le azioni, gli interventi e le prestazioni elencati all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

E' fatto divieto di subappalto, pena la revoca immediata della concessione in comodato d'uso gratuito.

Art. 4–REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CLAUSOLE

Possono presentare la propria proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 in possesso dei seguenti requisiti e che siano costituiti da almeno un anno.

- ✓ iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- ✓ previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
- ✓ inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ insussistenza di liti pendenti con il Comune di Modugno e regolarità con il pagamento dei tributi locali, nonché delle tariffe e dei canoni per le concessioni rilasciate a qualsiasi titolo sui beni comunali;
- ✓ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Modugno, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto del Comune in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata di assegnazione dei beni confiscati;
- ✓ di applicare a favore dei lavoratori dipendenti (se di Cooperative anche verso i soci) condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente in materia.
- ✓ di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- ✓ di essere in regola, ove tenuti, con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili oppure di non essere soggetti a tale norma;
- ✓ di assumersi l'onere delle spese nonché di quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;

- ✓ di impegnarsi a fornire, a richiesta dell'Ente, tutti i dati necessari alla verifica dei requisiti auto dichiarati;
- ✓ di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente avviso

L'ammissione è subordinata alla dichiarazione di essere informati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 - 14 del Regolamento (UE) 2016/679, circa la “Tutela delle informazioni e trattamento dei dati personali”, nonché di accettarne le condizioni.

Nessun onere potrà essere posto direttamente a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti.

Il soggetto proponente, che sarà individuato all'esito della presente procedura e che risulterà perciò gestore del Bene in ipotesi di esito positivo della partecipazione all'Avviso Pubblico regionale, assumerà gli obblighi di manutenzione ordinaria dell'immobile per tutto il periodo di durata della concessione, nonché gli obblighi di pagamento delle utenze (acqua, luce, gas, telefono, etc.) e di allestimento della struttura con beni mobili

Al fine della consegna del Bene il gestore dovrà presentare garanzia fideiussoria/polizza assicurativa, rilasciata da istituto bancario o assicurativo di primaria importanza, a tutela del rischio di danni all'immobile.

Art.5 DURATA E RISORSE

La durata della concessione in comodato d'uso gratuito degli immobili in oggetto è definita in anni **cinque**. Il Soggetto gestore dovrà provvedere all'approntamento e messa a norma dei locali, per tutti gli adempimenti necessari a seguito della ristrutturazione, ove confacenti alle esigenze che si verificheranno, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di attuare, anche successivamente- azioni di fundraising, di co-fundraising o di co-finanziamento per sostenere economicamente il progetto, senza alcun vincolo di pretesa da parte del soggetto gestore.

Art. 6 OBBLIGHI DEL SOGGETTO GESTORE

Il bene verrà assegnato al soggetto selezionato, solo ove il Comune di Modugno ottenga il finanziamento per la riqualificazione.

Il Soggetto gestore sarà tenuto ad utilizzare il bene per le finalità che hanno determinato il comodato d'uso gratuito e secondo le modalità indicate nello schema di convenzione allegato al presente avviso (allegato C) che sarà definita tra le parti a seguito della co-progettazione.

Saranno a carico del Soggetto gestore tutti gli obblighi che saranno stabiliti nella convenzione ed in particolare:

- ✓ denunciare la detenzione dell'immobile, con il conseguente pagamento di tutte le imposte a carico del conduttore;



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

- ✓ avviare l'attività relativa al progetto entro i termini definiti in sede di co- progettazione;
- ✓ rispettare il D.L. n. 300/2006, Regolamento approvato con D.M. n. 37/2008 e il D.Lgs. n. 81/2008, nonché le norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- ✓ mantenere inalterata la destinazione del bene assegnato;
- ✓ provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile.
- ✓ adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- ✓ restituire, al termine della convenzione, i beni nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- ✓ inviare all'Amministrazione, Servizi Sociali, una relazione semestrale dettagliata sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti;
- ✓ stipulare apposita polizza assicurativa;
- ✓ esporre nel bene concesso una targa, visibile dalla strada, sulla quale dovrà essere apposta, oltre allo stemma del Comune di Modugno e il numero della concessione, anche la seguente dicitura: “Bene, confiscato alla mafia, acquisito al patrimonio del Comune di Modugno”;
- ✓ inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, il logo dell'Ente.

La consegna del bene al Soggetto gestore potrà avvenire solo a seguito del completamento dei lavori di riqualificazione ove finanziati dalla Regione Puglia.

Il Soggetto gestore non potrà concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene in oggetto, nè cedere a terzi, a qualunque titolo, l'atto di comodato d'uso.

Art. 7 REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e delle ulteriori norme che prescrivono requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Non verranno valutate le domande presentate da soggetti non rientranti tra quelli previsti dall'art. 48 del D. Lgs 159/2011 o non in possesso dei requisiti sopra indicati e che prevedano un utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle indicate nel presente avviso.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale riguardante l'intero bene oggetto di assegnazione. Non saranno ammesse proposte che prevedano l'utilizzo parziale dei beni

Art. 8 – TRASMISSIONE PROPOSTA PROGETTUALE.

Ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera b) del D.L. 76/2020 che modifica l'art. 3-bis della L. 241/90 la domanda può essere presentata solo in via telematica.



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

La trasmissione della proposta progettuale deve pervenire, inderogabilmente, entro il **giorno 21 giugno 2021 ore 12.00**

Solo ed esclusivamente a mezzo Pec: servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Con il seguente oggetto: **DAL BENE CONFISCATO AL BENE RIUTILIZZATO (NOME SOGGETTO PROPONENTE)**

La proposta progettuale deve pervenire, pena la non ammissione, firmata digitalmente.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC alla casella del Servizio Sociale del Comune di Modugno sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna.

In nessun caso il Comune di Modugno è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC:

servizisociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

o del mancato ricevimento delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

L'istanza deve contenere, pena la non ammissione la seguente documentazione:

- 1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA** (allegato A) resa ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei requisiti di cui l'art. 2.
- 2) Atto costitutivo,**
- 3) Copia fotostatica delle Carte d'Identità di tutti gli aventi rappresentanza legale**

In caso di presentazione di domanda da parte di ATS/ATI tutta la documentazione deve essere prodotta da ogni singolo partecipante.

Le Associazioni temporanee dovranno essere costituite, in caso di aggiudicazione, entro e non oltre 30 giorni dal termine dei lavori di riqualificazione del bene, come da comunicazione del Servizio Sociale. In caso di rete dovrà essere indicato il capofila.

Altresì, l'istanza dovrà contenere:

- 4) PROPOSTA PROGETTUALE (MAX 30 PAGINE ED ALLEGATI)** di riutilizzo del bene, corredata degli elementi atti a garantire l'auto- sostenibilità finanziaria dell'iniziativa da realizzare, che sarà oggetto di valutazione, con il seguente ordine:



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

- ✓ Descrizione della proposta e finalità;
- ✓ Descrizione metodologie e procedure utili all'implementazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione al disagio;
- ✓ Descrizione dei destinatari e modalità di coinvolgimento degli stessi.
- ✓ Descrizione dettagliata delle attività;
- ✓ Descrizione obiettivi generali; specifici e risultati attesi;
- ✓ Descrizione dell'eventuale rete di partner e modalità di collaborazione con la rete cittadina o con altre realtà afferenti al terzo settore e alle istituzioni.
- ✓ Descrizione della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.
- ✓ Proposte di modalità innovative e sperimentali per la valorizzazione dell'agricoltura sociale.

Art. 9- CRITERI PER LA SELEZIONE

Le istanze dei soggetti interessati saranno valutate da una Commissione appositamente costituita. La commissione, acquisite le richieste, individuerà l'offerta migliore sulla base di una valutazione comparativa delle proposte progettuali presentate, che devono essere tese al pieno utilizzo del bene che siano maggiormente rispondenti all'interesse pubblico e alle finalità di cui al D.Lgs. 159/2011. Ai fini della valutazione comparativa, la commissione utilizzerà i criteri di seguito riportati, che si riferiscono ad una pluralità di elementi relativi alla qualità della proposta progettuale e alla sostenibilità della stessa.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico Ente, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

PUNTEGGI	MAX
Descrizione della proposta e finalità;	10
Descrizione metodologie e procedure utili all'implementazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione al disagio.	10
Descrizione dei destinatari e modalità di coinvolgimento degli stessi	10
Descrizione dettagliata delle attività;	20
Descrizione obiettivi generali; specifici e risultati attesi;	10
Descrizione dell'eventuale rete di partner e modalità di collaborazione con la rete cittadina o con altre realtà afferenti al terzo settore e alle istituzioni.	10
Descrizione della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.	20
Proposte di modalità innovative e sperimentali per la valorizzazione	10



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

dell'agricoltura sociale.	
TOTALE	100

La Commissione determinerà i punteggi per ogni progetto applicando al punteggio massimo stabilito per ogni sub criterio, i seguenti coefficienti moltiplicatori di giudizio:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE (da duplicare per il sub criterio in cui si attribuiscono 20 punti)

PUNTEGGIO (da – a)	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
8.1-10	ECCEZIONALE	Il requisito è trattato in misura eccezionale sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione proposta risponde eccezionalmente oltre le aspettative rispetto a quanto richiesto.
7.1 – 8	DI MOLTO SOPRA LE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura quasi eccezionale sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione proposta è di molto sopra le aspettative rispetto a quanto richiesto.
6.1– 7	SOPRA LE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura pienamente esauriente sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione proposta è sopra le aspettative rispetto a quanto richiesto.
5.1 – 6	POCO PIU' CHE CONFORME ALLE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura esauriente sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente rispetto a quanto richiesto.
4.1 – 5	CONFORME ALLE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura conforme sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione risponde in modo sufficiente a quanto richiesto.



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

3.1 – 4	DI POCO SOTTO LE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura quasi esaustiva sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione risponde in modo mediocre a quanto richiesto.
2.1 -3	DI MOLTO SOTTO LE ASPETTATIVE	Il requisito è trattato in misura insufficiente, sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione risponde in parte, ma di molto sotto le aspettative, rispetto a quanto richiesto.
1.1 – 2	ECESSIVAMENTE SOTTO LE ASPETTATIVE	Il requisito non è assolutamente trattato in misura adeguata sia dal punto di vista tecnico che funzionale. La soluzione proposta è eccessivamente sotto le aspettative rispetto a quanto richiesto.
0 – 1	INACCETTABILE	Il requisito non è stato trattato. La soluzione risponde in maniera assolutamente insoddisfacente rispetto a quanto richiesto.

Qualora il punteggio complessivo non totalizzi almeno 51 (cinquantuno) punti su 100 (cento) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente e pertanto non sarà ammesso alle fasi successive della procedura.

Il soggetto che avrà presentato la proposta che riceverà il punteggio più alto sarà convocato a partecipare alla co-progettazione, con la possibilità di apportare variazioni e integrazioni al progetto presentato. In caso di rinuncia verranno chiamate a partecipare alla co-progettazione le proposte con il maggior punteggio in ordine decrescente.

Il presente avviso ha carattere ricognitivo e non vincola e non impegna il Comune di Modugno fino all'approvazione del finanziamento regionale per la riqualificazione del bene di cui il presente.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non assegnare il bene, anche in presenza di qualche proposta pervenuta, qualora non ritenga più opportuno procedere in tale senso nel rispetto dell'interesse pubblico e di attuare diversa procedura di utilizzo del bene stesso senza nulla dovere ai partecipanti al presente avviso di selezione.

Art. 10 ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Al termine della fase di selezione e co-progettazione e solo in caso di ammissione al finanziamento per la riqualificazione del bene da parte della Regione Puglia il Comune di Modugno si impegna a definire i termini della concessione in comodato d'uso gratuito nei termini seguenti:

- ✓ la destinazione senza scopo di lucro e senza oneri diretti a carico dei fruitori dei beni e/o servizi;
- ✓ la durata dell'affidamento che non può essere inferiore ai 5 (cinque) anni successivi al completamento dell'operazione ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- ✓ le modalità di controllo sulla utilizzazione del bene oggetto di finanziamento;
- ✓ le cause di risoluzione del rapporto ed eventuali modalità del rinnovo;
- ✓ la clausola secondo cui l'effettività della concessione relativa alla gestione resta subordinata
- ✓ alla conclusione dell'intervento di riqualificazione funzionale del bene oggetto della
- ✓ proposta progettuale.

Il soggetto selezionato, in caso di finanziamento dell'intervento, si impegna invece a:

- ✓ realizzare beni e/o erogare di servizi in favore delle fasce marginali, specificando l'oggetto delle attività
- ✓ garantire autosostenibilità finanziaria per la gestione dell'iniziativa;
- ✓ realizzare attività senza scopo di lucro e con nessun onere a carico dei fruitori dei beni e/o servizi forniti.

Art .11 CONTROLLI

Il Comune si riserva di verificare annualmente la permanenza a carico del Soggetto gestore dei requisiti che giustificano, ai sensi della L.109/96 e successive modifiche ed integrazioni, il comodato d'uso gratuito.

Il Comune di Modugno può in ogni momento procedere ad ispezioni, accertamenti d'ufficio e alla richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per l'attività di controllo.

Art. 12. CAUSE DI DECADENZA

Oltre che per scadenza naturale, il comodato d'uso gratuito sarà da intendersi decaduto, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari, alle norme contrattuali che disciplinano i rapporti fra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza d'ogni ulteriore formalità, e il rapporto di convenzione risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- ✓ qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e dagli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che **l'Ente concessionario possa**



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9 SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865446 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

subire tentativi di infiltrazione e condizionamenti mafiosi nello sviluppo della propria attività;

- ✓ qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi della L. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni, la concessione;
- ✓ qualora il concessionario ceda a terzi, senza alcuna preventiva autorizzazione da parte del concedente, il contratto;
- ✓ qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'Ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Pronunciata la decadenza/revoca dell'assegnazione, gli immobili dovranno essere acquisiti alla piena disponibilità del Comune con le eventuali migliorie riportate, senza obbligo di indennizzo alcuno. In nessun caso, nulla a titolo di rimborso sarà dovuto dal Comune proprietario del bene al concessionario per le opere e le migliorie apportate al bene nel corso della sua assegnazione.

Art. 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio 9, Dott.ssa Antonella Lenoci, mail a.lenoci@comune.modugno.ba.it; tel. 080/5865446.

Per ulteriori informazioni e sopralluoghi presso il bene oggetto del presente avviso pubblico: 0805865446 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Art. 14. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Modugno, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali c.d. "GDPR"), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali conferiti con la presente domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di interesse è effettuato, anche con modalità informatizzate, dal Comune di Modugno in qualità di Titolare del trattamento. Per l'informativa in tema di Privacy si rimanda alla domanda di partecipazione allegata che costituisce parte integrante del presente Avviso Pubblico.

La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Antonella Lenoci